

PREMIATI ALL'UNIVERSITA' I MIGLIORI PROGETTI IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILI PER IL RILANCIO TURISTICO REALIZZATI DA GIOVANI LAUREATI

[Comunicato stampa del 30.05.2016]

"C'è stata grande sinergia, ottima collaborazione, forte unità di intenti in questa iniziativa che ha premiato i giovani laureati impegnati a costruire progetti immediatamente realizzabili per rilanciare il turismo della Tuscia". Così il prof. Alessandro Ruggieri, rettore dell'UNITUS ha esordito illustrando le finalità di questa collaborazione con la Fondazione Carivit e la rete d'impresе "Etruscan Life Tour" rispettivamente rappresentate dal dott. Mario Brutti e dalla dottoressa Tiziana Governatori. Erano presenti anche il Direttore Generale dell'UNITUS avv. Alessandra Moscatelli e la pro-rettrice vicaria prof.ssa Anna Maria Fausto. I progetti sono stati premiati da una commissione di esperti e sono risultati i migliori che hanno partecipato al bando pubblicato alla fine dello scorso anno dall'Università.

"I giovani hanno mostrato grande professionalità - ha sottolineato Ruggieri - senso di attaccamento al territorio e soprattutto di saper utilizzare al meglio gli strumenti che l'Ateneo ha fornito loro. Tutti i progetti sono infatti fortemente innovativi, utilizzano le nuove tecnologie e sono immediatamente eseguibili anche con *start-up*". I progetti presentati dai tre gruppi di ragazzi che si sono aggiudicati i premi (uno da 600 euro per i gruppi con laurea magistrale e uno da 300 per quello con laurea triennale) riguardano il rilancio del turismo, della cultura e delle tradizioni viterbesi. Il primo classificato realizzato da Valeria Miconi, Jessica Piccirilli e Lucia Scarponi si intitola "Camera con vista sulla Tuscia" ed è mirato al rilancio termale con soluzioni altamente innovative. Il secondo confezionato da Cetty Parisi, Giorgia Blasi, Luca Fortuna, Simone Rendina e Valeria Chioccia, si intitola "Un paese al mese" ed è un progetto di *marketing* territoriale volto alla riscoperta delle origini del nostro territorio. Il terzo infine, realizzato da Jamila Mansour e Marion Sensi è "Sharing Tuscia", ed intende promuovere il territorio e i suoi prodotti tipici attraverso percorsi innovativi riorganizzando la filiera turistica con un sistema di gestione, prenotazione e amministrazione unico.

"Come Fondazione abbiamo sempre dato la massima attenzione alla crescita e allo sviluppo di nuove imprenditorialità - ha detto il dott. Mario Brutti presidente della Fondazione CARIVIT- Con l'Università della Tuscia e la rete d'impresе abbiamo sollecitato capacità progettuali, idee d'impresa valide e un *business plan* che possano dare concrete prospettive di operatività. Spero che questa proficua collaborazione prosegua negli anni per far sì che possa crescere il territorio della Tuscia".

"E' un'esperienza assolutamente positiva e gratificante per gli imprenditori - ha specificato la dottoressa Tiziana Governatori presidente della rete d'impresе "Etruscan Life Tour"- I ragazzi hanno tirato fuori dei prodotti seri che domattina possono essere messi sul mercato e questo è straordinario. Sicuramente andremo avanti perché gli imprenditori hanno bisogno di questi concreti progetti in una città, Viterbo, che non ha ancora una propria identità turistica: città dei Papi, città degli Etruschi, città termale? Ancora non si sa. In questo territorio il futuro è rappresentato esclusivamente dal turismo. Fino ad oggi non si è dato mai così importanza ad una identità turistica e invece credo che bisogna partire proprio da questo. Bisogna partire da Viterbo perché poi la Tuscia è tutta intorno a Viterbo. Cos'è che spingerebbe i turisti a visitare questa città? Ci vuole una identità ben precisa".

Viterbo, 30 maggio 2016

